

Prezzo: € 7.400,00

Dim.: 29,2 x 14,1 x 45,7 cm (lxaxp)

Peso: 12 kg

Distributore: MPI

Via De Amicis, 10/12 - 20010

Cornaredo (MI)

Tel.02.936.11.01

Fax 02.93.56.23.36

www.mpielectronic.com

**Tipo:** amplificatore con autotrasformatori **Potenza (W/Ohm):** 1 su qualsiasi carico **Risp. in freq. (Hz):** 20 - 20.000 + 0 db - 0,5 dB **THD (%):** 0,005 **Ingressi:** 1 XLR analogico, 1 RCA analogico, 1 AES/EBU, 1 Toslink, 1 coassiale, 1 USB asincrona 32/192 **Uscite:** pre out, jack da 6,3 cm, morsetti di potenza **S/N (dB):** 105 **Note:** 3 impedenze d'uscita selezionabili (8-40, 40-150, 150-600 Ohm). Bass Boost. Circuito Crossfeed Director (HXD) per l'ascolto in cuffia. Uscita di potenza da 50 Wrms su 8 Ohm. **Dimensioni (l x a x p) cm:** 29,2 x 14,1 x 45,7 **Peso (kg):** 12.

AMPLIFICATORE PER CUFFIE

# McIntosh MHA100

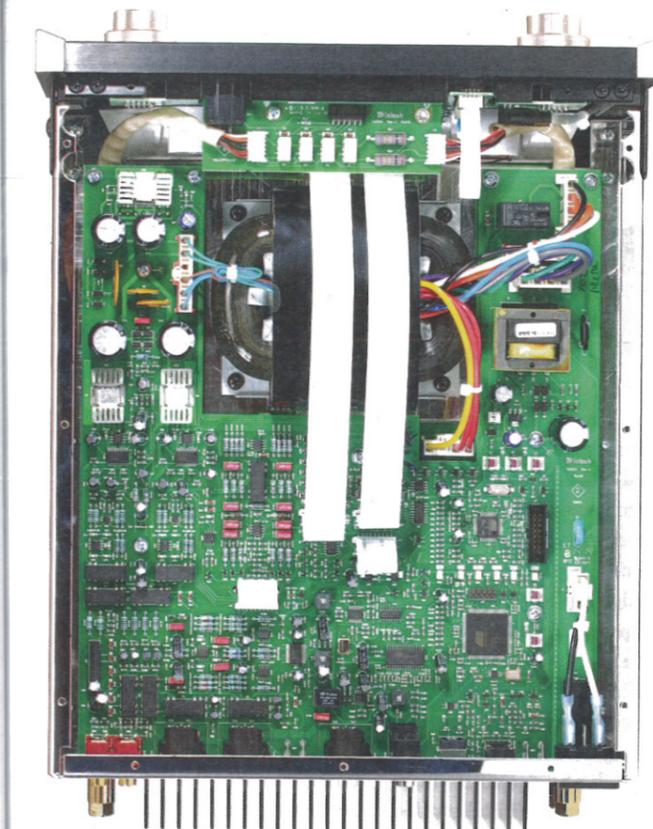
L'apparecchio ha sancito l'ingresso, coadiuvato dalla presentazione di una cuffia, della casa di Binghamton nel settore dell'ascolto in cuffia, con una variabile interessantissima per gli amanti del genere, costituita dall'utilizzazione, proprio nel circuito del segnale a tal scopo destinato, dei celeberrimi autotrasformatori della casa americana, i cui benefici almeno in linea teorica (far lavorare l'amplificatore in condizioni ottimali indipendentemente dal carico) si "riversano lì dove proprio gli effetti delle iterazioni tra trasduttore ed elettronica comportano i maggiori problemi (in una cuffia le grandezze in gioco danno luogo a variazioni importanti a seguito di differenze minime). Inoltre, l'MHA 100 dispone di un DAC integrato e di una sezione di amplificazione da 50 W per canale per il collegamento dei diffusori...

La struttura è caratterizzata da uno chassis portante realizzato in lamiera di acciaio INOX ripiegata che ha la funzione di sostegno del gruppo trasformatori e un contenitore superiore in cui è collocato lo stadio di potenza. La sezione dedicata alla regolazione del volume del balance e di adattamento del livello di ingresso è gestita in modo digitale agendo sui due integrati JRC MUSE 72320 realizzati appositamente per la regolazione del volume in modo analogico ma gestita da microprocessore. Inoltre, è presente il circuito di analisi della corrente di uscita che, oltrepassata la soglia prefissata, opera una limitazione del segnale in modo da non oltrepassare il livello di guardia. Lo stadio di uscita è collocato nella parte superiore dell'apparecchio ed è realizzato in modo abbastanza tradizionale con l'adozione di una coppia di transistor finali

3281DG e NJL 1302DG dotati della tecnologia ThermalTrack che tiene sotto controllo costante la temperatura del dispositivo di potenza. Il segnale di potenza che va ai trasformatori di uscita per la sezione cuffia viene prelevato direttamente ai capi dei morsetti prima di un relè che disattiva l'uscita diffusori quando è inserita una cuffia. Usuale, per gli utenti Mc, l'interfaccia uomo/macchina che prevede l'utilizzo di due manopole rotative coassiali, disposte sul frontale, ai due lati del display dove spicca il caratteristico tasto rosso per lo stand by. L'Headphone Crossfeed Director (HXD) rende più stabile la scena, riduce l'effetto stereofonico wide ma toglie un po' della sensazione di avvolgimento del campo sonoro. La cosa interessante è costituita dall'entità di questo effetto che varia esclusivamente in funzione delle cuffie collegate all'amplificatore: lo abbiamo testato con Audeze LDC 3 e XC, Sennheiser HD800, HD 650 e IE800. Con le due Audeze l'effetto del filtro è percepibile, ampio ed evidente (più nella LCD 3 che nella LCD XC). Con Sennheiser 800 e HD 650 è quasi assente mentre con la IE 800 risulta poco marcato ma plausibile. Quando si attiva la funzione HXD si percepisce una riduzione della scena virtuale, con un effetto di collocazione abbastanza centrale, sensazione che da un lato rende più plausibile la riproduzione ma al tempo stesso la colloca al centro della testa, in posizione quasi al centro delle orecchie proprio a ridosso del "velopendolo".

ON Semiconductors  
N J L

PROVATO SU SUONO 489 - 07/2014



L'altra particolarità dell'apparecchio è un compensatore per la gamma bassa selezionabile a passi di 2.5 dB. Il sistema può salvare molti profili di settaggio in funzione delle cuffie che si hanno a disposizione (ricordiamo che la maggior parte degli appassionati ha più di una cuffia nella sua dotazione standard, per godersi quel che vuole nel modo che più lo soddisfa al momento!). Dal punto di vista delle performance sonore l'apparecchio è in grado di pilotare con lo stesso

elevato grado di performance cuffie di svariata tipologia, anche quelle caratterizzate da un carico complesso. Le performance più convincenti sono state quelle con la configurazione centrale ad alta uscita; sonorità con qualche asperità si sono manifestate nella modalità 8 - 40 Ohm mentre in quella 150-600 si ottiene un effetto opposto, troppo "levigato". La rappresentazione sonora è raffinata e si ispira ai colori caldi della tavolozza sonora, con performance che non aggrediscono

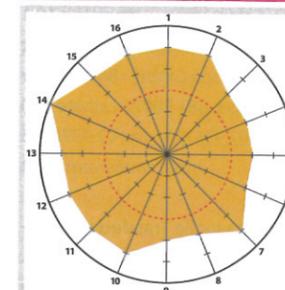
È presente un grande PCB in cui sono implementati i circuiti di ricezione del segnale digitale S/PDIF e USB e poi la sezione di conversione realizzata con un Burr Brown PCM1795. Il segnale analogico, invece, viene inserito nei circuiti di preamplificazione dove sono presenti anche la sezione dedicata al HXD che miscela il segnale fra canale destro e canale sinistro in modo variabile in funzione della frequenza e il circuito di Bass Boost, inseribili e regolabili con comutatori a stato solido.

mai l'ascoltatore e tendono a protrarre la permanenza in una sorta di mondo dei sogni dove non alberga la fatica d'ascolto né la possibilità che la musica prenda eccessivamente il sopravvento, richiedendo l'attenzione totale da parte dell'ascoltatore. Un suono, insomma, in linea con quella impronta determinata molti anni fa e percorsa nel tempo con una certa coerenza... La piacevolezza e il facile inserimento in ambiente del sistema, la possibilità di decodificare i file musicali e, all'occorrenza, di collegarvi dei diffusori, sono degli "in più" che ne aumentano il campo d'utilizzo e la motivazione ad acquistare uno dei più costosi apparecchi della categoria.

**Nella parte bassa, in acciaio lucidato, è presente un ingresso digitale indipendente per tipo: Toslink, AES/EBU, RCA e USB. Invece per la sezione analogica è disponibile sia un ingresso bilanciato sia uno single ended. L'uscita pre è solo RCA. Ai lati del dissipatore la coppia di morsetti di potenza per diffusori tradizionali, un po' vicini fra loro ma molto funzionali.**



## SUONOGRAMMA



1 CAPACITÀ DI ANALISI DEL DETTAGLIO	2
2 MESSA A FUOCO E CORPOSITA	2
3 RICOSTRUZIONE SCENICA ALTEZZA	1
4 RICOSTRUZIONE SCENICA LARGHEZZA	1
5 RICOSTRUZIONE SCENICA PROFONDITÀ	1
6 ESCURSIONI MICRO-DINAMICHE	1
7 ESCURSIONI MACRO-DINAMICHE	2
8 RISPOSTA AI TRANSIENTI	1
9 VELOCITÀ	1
10 FREQUENZE MEDIE E VOCI	2
11 FREQUENZE ALTE	2
12 FREQUENZE MEDIO-BASSE	2
13 FREQUENZE BASSE	2
14 TIMBRICA	3
15 COERENZA	2
16 CONTENUTO DI ARMONICHE	2

Il giudizio viene espresso su una scala di 6 valori da -3 a +3. La linea tratteggiata corrisponde allo zero ed esprime la congruità della prestazione con prodotti analoghi appartenenti alla stessa fascia di prezzo.

## IL VOTO DELLA REDAZIONE

**CONSTRUZIONE** ■■■■■ | ■■■■■  
Unico nel suo genere, realizzato ai massimi vertici per quello che riguarda l'amplificazione, meno raffinato per la parte digitale.

**BANCO DI MISURA** ■■■■■ | ■■■■■  
Ineccepibile da ogni punto di vista anche se non manifesta alcun aspetto di valore assoluto.

**VERSATILITÀ** ■■■■■ | ■■■■■  
All-in-one di nome e di fatto: la pleora degli ingressi analogici e digitali offre tante possibilità; eccezionale l'interfacciamento e l'operatività con le cuffie.

**ASCOLTO** ■■■■■ | ■■■■■  
Un possibile riferimento per l'ascolto in cuffia anche se le possibilità della sezione digitale sono solo parzialmente espresse.

**FATT. CONCRETEZZA** ■■■■■ | ■■■■■  
Un traghettamento di know how che, unito alle abituali doti del marchio, lo rendono un must.

**QUALITÀ/PREZZO** ■■■■■ | ■■■■■  
Come consueto il prezzo di listino è distante dallo street price, comunque di fascia estremamente elevata se lo si considera per quello che è: un'ampi cuffia (sebbene di qualità assoluta!).

I voti sono espressi in relazione alla classe di appartenenza dell'apparecchio. Il fattore di concretezza rappresenta il valore nel tempo e l'affidabilità del prodotto, del marchio e del distributore.